

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 5 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Un numero separato Centesimi 5

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani. I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono.

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia ed ai giornali che accordano il cambio — Spaccio in Trapani presso il sig. S. Bassi

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle adunanze

N XXXI

A 11 Maggio 1892

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav. Uff. F. Incagnone, *Presidente*

1 La Camera si associa al voto della Consorella di Roma, invocante che sia tolto il divieto che colpisce l'introduzione del bestiame italiano in Francia.

2 Si associa altresì al voto della Associazione milanese per l'industria ed il commercio delle sete, onde ottenere convenienti riduzioni nelle tariffe trasporti delle merci seriche.

3 Provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità, comunicate dalla Presidenza.

4 Approva il Ruolo principale di Pantelleria, 1892, per la tassa di commercio.

5 Verificate le condizioni di aumento di popolazione e di cresciuta importanza economica e commerciale della Provincia di Trapani, la Camera delibera di fare istanza al R. Governo onde ottenere che il numero dei suoi componenti da 11 sia portato a 15. Dispone che l'istanza sia raccomandata ai buoni uffici dello On. Deputato Prof. N. Nasi.

L'istanza venne dal R. Governo esaudita.

N XXXII

A 25 Maggio 1892

Tornata ordinaria

Presidenza del Cav. Uff. F. Incagnone, *Presidente*

1 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità.

2 Si dichiara che nulla osta per parte della Camera all'ammissione del sig. Giuseppe Pagano fu Achille, alle funzioni di spedizioniere doganale in Trapani.

N XXXIII

A 27 Giugno 1892

Tornata straordinaria

Presidenza del Cav. Ing. N. Aula, *Vice Presidente*

1 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno e di Contabilità.

2 E' comunicato un reclamo col quale gli esercenti industrie marittime lamentano che le escavazioni fatte ed in corso nel porto di Trapani, nella rada di accesso e lungo la secca *mauda*, non solo non corrispondono ai bisogni locali, per cui sarebbe necessario escavare la parte interna del porto medesimo, ma altresì danneggiano gli ormeggi lungo le banchine, perche han facilitato il corso della risacca.

La Camera verificata, l'attendibilità del reclamo, delibera rivolgersi al sig. Ministro dei Lavori Pubblici onde ottenere gli opportuni ripari.

Delibera altresì comunicare quanto sopra alle Autorità locali e raccomandare il reclamo all'On. Deputato Prof. Nasi.

3 Verificata la perduranza degli inconvenienti originati dai criteri di tassabilità dell'industria marittima che prevalgono in atto in Trapani, così difformi ai criteri vigenti altrove, e quindi più gravosi, e tali da determinare gli armatori a rinunciare alla iscrizione dei propri bastimenti in questo Compartimento, la Camera delibera di rassegnare energica rimostranza al R. Governo, comunicandola alle Autorità ed alle Commissioni locali.

4 Provvedendo alla revisione delle liste sinora pervenute in Ufficio, previo rapporto e su proposta della Commissione permanente, la Camera approva le seguenti liste elettorali commerciali 1892.

- 1 Favignana con 66 elettori
- 2 Paceco con 57
- 3 Gibellina con 66
- 4 Monte S. Giuliano con 143
- 5 Salaparuta con 47
- 6 Santa Ninfa con 67
- 7 Trapani con 954
- 8 Salemi con 173
- 9 Alcamo con 300
- 10 Calatafimi con 172
- 11 Campobello con 25
- 12 Partanna con 131
- 13 Vita con 127
- 14 Castellammare con 364
- 15 Camporeale con 61
- 16 Pantelleria con 161
- 17 Castelvetrano con 313

Il Segretario

AVV. MONDINI

COMMIATI E SALUTI

Associandoci al sentimento generale del nostro paese mandiamo anche noi un saluto all'Egregio Comm. Felice Segre, già Prefetto di questa Provincia, altrove trasferito, il quale nella sua breve dimora in Trapani seppe conciliarsi lo affetto degli amministratori, e riconfermare la fama di ottimo funzionario e di perfetto gentiluomo, ond'era stato pecceduto.

Nello adempimento dei doveri annessi alla carica che si occupa, e certamente un conforto per funzionari questa manifestazione spontanea, che serve a stabilire una corrente di simpatia e di reciproco rispetto tra le autorità e la cittadinanza. L'Egregio

Comm Segre, ovunque si trovi, può esser sicuro di ispirare questa simpatia e questo rispetto, e certamente ne accoglierà volentieri la conferma che noi, interpretando il pensiero dei nostri concittadini, abbiamo voluto registrare in questo Bollettino

* *

Lo stesso saluto rivolgiamo al nostro Cav Gaetano Nobile, Direttore di questa Succursale del Banco di Sicilia, il quale si reca in Catania con speciale, onorevolissimo incarico

Il medesimo sentimento di simpatia e di rispetto lo accompagna nel suo allontanamento, ed a questo ricordo aggiungiamo l'augurio di vederlo sempre prosperare nella splendida carriera che con tanto merito percorre

* *

A reggere la Prefettura di Trapani è stato destinato il Cav Uff Costantino Fanelli, il quale viene tra noi con fama di ottimo e cortesissimo funzionario. A lui, ed all'Egretario Cav. Uff Sig Gaetano D'Amico, nostra antica, rispettata e simpatica conoscenza, nuovo Consigliere Delegato di Prefettura, diamo con squisito riguardo il benvenuto, sicuri che sapranno continuare le antiche tradizioni di cordiali rapporti e di reciproca stima tra la Prefettura e il paese e le sue Rappresentanze

* *

Il nuovo Presidente del nostro Tribunale Civile e Penale, teste arrivato tra noi, e il Cav Avv Nicolo Greco, Magistrato esimio e cortese gentiluomo.

Accolga anch'egli il nostro saluto, e lo gradisca, come interpretazione di pensiero della cittadinanza

ESPOSIZIONE NAZIONALE IN ROMA

INTERNAZIONALE PER LE BELLE ARTI E L'ELETTRICITÀ

NEGLI ANNI 1895-96

Italiani!

Roma, Signora di sé finalmente, sarà nel '95 da ben cinque lustri la splendida, augusta capitale d'un Regno, ove 30 milioni d'italiani, per la prima volta nella storia, vivono uniti e liberi, sotto l'impero d'una sola legge e la sovranità d'una sola Dinastia: la legge decretata in pubblico parlamento, la Dinastia eletta e acclamata dal popolo.

Si fausto e memorabile evento sarà celebrato in quest'antica Roma, un di

spettatrice dei clamorosi trionfi delle guerre di conquista, con una pacifica gara d'industri lavoratori, del pari feconda per i vincitori e per i vinti.

Qui converranno nel venticinquesimo anniversario di Roma capitale, quanti figli d'Italia, nei campi, nelle officine, negli studi, con assidua fatica e con invitta costanza danno il vigore delle lor braccia e la maestria dei loro ingegni all'agricoltura, all'industria, alle arti, alla scienza. Qui saranno esposti in ordinata mostra tutti i prodotti del lavoro nazionale, qui, raccolti quelli dei fratelli nostri, viventi lontani dalla patria. Qui saranno chiamati e verranno Italiani e Stranieri a stimare il frutto del lavoro d'un popolo risorto, di qui si trarranno gli auspici per il più lieto e fiorente avvenire della patria.

A questa santa e nobile gara, preparatevi tutti, lavoratori italiani! Niuno di voi manchi all'invito che Roma, come madre a' suoi figli, a tutti rivolge. Addestrate fino da oggi le menti, fino da oggi apparecchiate le forze, affinché la Mostra Nazionale di Roma nel 1895 sia grandioso e fedele specchio del vostro valore.

Dalle Alpi superbe alle marine lucenti, su nell'Inubria operosa e grüne nelle feraci terre del Mezzogiorno, nelle isole elette, gemme d'Italia, nelle cento città di cui la storia s'intreccia con quella dei più grandi popoli del mondo, nelle campagne tranquille, un di calpestate dallo straniero e rese oggi feconde dal braccio di liberi cittadini, ferva ingegnoso e gagliardo il lavoro, affinché l'Esposizione Nazionale di Roma nel 1895, immagine schietta dell'Italia lavoratrice, la conforti e la sproni a tentare più ardui cimenti e a meritare più segnalate vittorie. Pensi ognuno che la mostra di Roma ha da essere, anche in faccia ad altri popoli, documento e riprova della vitalità della patria. E ognuno quanto più può s'adopri e concorra, perché la prova diventi premio, speranza, onore delle italiane genti!

Agricoltori, industriali, artigiani ed operai d'Italia, ritemperate le fibre pel nuovo e fruttuoso certame, e sia palese e certo che l'Italia, se anche talor sottoposta a dure prove, non mai perdette né giammai perderà la fiducia in sé e nei suoi gloriosi destini! E voi artisti, architetti, scultori e pittori, vanto della patria, scendete fidenti nell'agone aperto non solo a voi, ma agli artisti d'ogni nazione, in questa classica terra, unica al mondo, per gli am-

mirati resti degli antichi monumenti pagani, e per le opere d'arte immortali dell'Era Cristiana.

Alti i cuori e gagliarde le opere, o italiani! Pacifica e fraterna sia la lotta, ma nel pensiero sacro della patria, ciascuno combatta coll'estremo di sua possa!

Tanto vale oggi un popolo quanto per sé e per gli altri produce, né gli è più consentito di correre all'armi che per la suprema difesa del patrio suolo. Della virtù loro in campo, già diedero prova gli Italiani nella cruenta lotta per l'Indipendenza. Ma or preme più che mai, dopo venticinque anni di pace onorata, mostrare al mondo che l'Italia, tutta in sé raccolta e concorde, cerca e sa trovare nei commerci, nelle industrie, nell'agricoltura, nelle arti, nelle scienze il posto che le spetta fra le nazioni.

Così, emula di tutte, nemica di nessuna, raggiungerà col lavoro la meta agognata, e nuovi allori aggiungendo alla sua fulgente corona, susciterà la riverenza e l'affetto delle genti civili.

Roma, Luglio 1892

Presidente del Comitato Baccelli Comendatore Guido, Dep al Parlamento
Vice Presidenti Castellani Comendatore Guglielmo — Gravina Marchese Luigi, Senatore del Regno — Lazzaroni Barone Michele — Simonetti Comm Luigi, Deputato al Parlamento — Tittoni Comm Vincenzo, Senatore del Regno.

Segretario generale Arbib Cav Edoardo, Deputato al Parlamento

Esposizione Colombiana Universale in Chicago

Sono pervenuti a questa Camera i moduli per le domande di assegnazione di spazio, e le informazioni per gli espositori esteri, riguardanti la partecipazione alla grande Mostra Colombiana universale che avrà luogo in Chicago nel 1893.

Nello invitare i produttori di questa Provincia a mettersi in diretta comunicazione con questa Camera, stimiamo opportuno riprodurre i Regolamenti generali per gli Espositori esteri.

I. L'Esposizione avrà luogo a Chicago sulle rive del Lago Michigan. Sarà aperta il 1° maggio 1893, e chiusa il 30 ottobre seguente.

II. Tutte le Nazioni sono invitate di nominare le Commissioni collo scopo di organizzare le loro sezioni rispettive. Il Direttore

Generale dovrà essere informato di queste nomine appena compiute

III Le domande per spazio e le pratiche relative dovranno essere fatte coll'intermediario della Commissione del paese da dove proviene l'articolo.

IV Le Commissioni Estere sono pregate volere notificare al Direttore Generale, non più tardi del 1° giugno 1892, se desiderano un aumento o diminuzione dello spazio che gli è stato concesso e la quantità dell'uno e dell'altro.

V Le Commissioni Straniere dovranno fornire al Direttore Generale avanti il 1° novembre, 1892, dei piani approssimativi indicando la maniera nella quale avranno disposto delle locazioni che gli sono state assegnate, una lista dei loro espositori, come ogni altra informazione necessaria per preparare il catalogo ufficiale.

VI Il trasporto, il ricevimento, lo sbalzo e la sistemazione finale degli articoli destinati all'Esposizione, saranno a carico dell'espositore.

VII L'installazione di articoli di gran peso, esigenti delle fondamenta speciali o un aggiustamento particolare, dopo un'intesa specificata a tale scopo, dovrà cominciare appena che i fabbricati dell'Esposizione saranno assai avanzati per permetterlo. Il ricevimento degli articoli, all'Esposizione comincerà il 1° novembre 1892, e nessun articolo sarà ammesso dopo il 10 aprile, 1893.

VIII Lo spazio assegnato alle Commissioni Estere che resterebbe inoccupato il 10 aprile, 1893, andrà soggetto ad un'altra ripartizione dal Direttore Generale.

IX Se gli articoli sono destinati al concorso, l'espositore dovrà annunziarlo, nel caso contrario saranno esclusi dall'ispezione dei Giuri Internazionali.

X Un catalogo ufficiale sarà pubblicato in Inglese, Italiano, Tedesco, Spagnuolo, e Francese. La Commissione Generale della Esposizione se ne riserva la vendita.

XI Le Commissioni Estere avranno il diritto di pubblicare cataloghi per le loro rispettive sezioni.

XII Gli espositori otterranno gratuitamente lo spazio di locazione. Una quantità limitata di forza motrice, sia a vapore o idraulica, sarà concessa gratuitamente. La quantità necessaria di queste sarà definitivamente decisa all'epoca della concessione dello spazio. Purnondimeno se la forza motrice requisita dall'espositore eccedesse quella che la Direzione Generale ha accordato il soprappiù sarà fornito ad un prezzo fisso. Le domande di questa eccedenza dovranno essere fatte anche nello stesso tempo che la concessione della locazione.

XIII Gli espositori forniranno a loro spese, vetrine, ringhiere, addobbi eccetera, necessari all'impiazzamento, come spranghe e pulleggini, impalancatura e altri accessori richiesti per la trasmissione della forza motrice fornita dall'albero motore principale, nel luogo ove l'articolo è esposto. Le installazioni e l'ordinamento dei generi come gli

addobbi, dovranno essere conformi al piano generale adottato dal Direttore Generale.

XIV Tutte le facilità possibile saranno accordate agli espositori esteri e alle loro commissioni rispettive per assicurare i loro articoli.

XV Le Commissioni Estere o i loro Agenti saranno responsabili del ricevimento, lo sbalzo, e installazione degli articoli come per lo sgombero dei medesimi alla fine dell'Esposizione. Nessuno potrà agire in qualità di agente avanti d'avere rimesso al Direttore Generale, un certificato constatando la sua nomina dalla Commissione della quale egli affirmerà essere il mandatario o il rappresentante.

XVI Ogni collo dovrà essere indirizzato « To the Commission (nome del paese), at the World's Columbian Exposition Chicago, United States of America, » e dovrà portare almeno due cartelli messi negli opposti lati di ogni cassa, dando le seguenti indicazioni.

XVII (1) Il paese di provenienza, (2) Il nome dell'espositore, o quello della ditta sociale, (3) La residenza, (4) La sezione alla quale appartiene l'articolo, (5) Il numero dei colli mandati dall'espositore, (6) Il numero d'ordine della serie d'ogni collo.

XVIII Ogni cassa dovrà avere la lista degli articoli che contiene.

XIX Nel caso che l'Agente dovutamente autorizzato a ricevere le mercanzie fosse assente al momento del loro arrivo all'Esposizione, saranno immediatamente posti in un magazzino a spese e rischio degli interessati.

XX Gli articoli pericolosi, o offensive, e i medicinali patentati e preparazione empiriche il di cui consumo e segreto non saranno ammessi.

XXI Gli articoli esposti non potranno essere traslocati o portati via avanti la chiusura dell'Esposizione.

XXII Gli addobbi, Disegni, Fotografie, o qualunque altro mezzo di riproduzione di oggetti esposti, non sarà permesso che dopo avere ottenuto il consenso dell'Espositore e quello del Direttore Generale. Per altro le vedute, o parti dei differenti padiglioni della Esposizione potranno essere presi col consenso del Direttore Generale.

XXIII Subito dopo la chiusura dell'Esposizione gli espositori dovranno traslocare tutti i loro articoli avanti il 1° gennaio 1894. Quelli che rimarranno dopo quest'epoca saranno ritirati e venduti per coprire le spese, oppure esposti altrove, sotto la direzione generale dell'Esposizione.

XXIV Ogni espositore s'impegna di osservare e sottomettersi ai regolamenti stabiliti onde assicurare la buona amministrazione dell'Esposizione. Dei regolamenti speciali saranno pubblicati relativi alle Belle Arti, alle Ricompense, all'organizzazione dei Giuri Internazionali e alla vendita degli articoli speciali nell'interno dell'Esposizione, come per altri oggetti non menzionati in queste informazioni preliminari.

XXV Tutte le comunicazioni concernenti l'Esposizione dovranno essere indirizzate al

Direttore Generale dei « World's Columbian Exposition, » Chicago, Ill., Stati Uniti di America.

Per tutte le altre occorrenti informazioni, gl'interessati potranno accudire personalmente, o per mezzo di incaricati, presso il Segretario della Camera di Commercio, da cui ritireranno i moduli per le domande.

* *

Il Rappresentante Ufficiale per la Italia, Cav Giuseppe Guetta, ha diramato la seguente Circolare.

Venezia, addì 20 Giugno 92

L'importanza straordinaria dell'Esposizione di Chicago, verso cui convergono tutti gli sforzi degli industriali e degli artisti della vecchia Europa — la distanza che separa l'Italia da quell'industre e ricca città — facevano sentire vivamente il bisogno di una rappresentanza ufficiale che sotto il controllo governativo tutelasse gl'interessi degli Espositori Italiani.

La rappresentanza sullodata si onora di partecipare alla S V che il R Governo con sua circolare N 14888 del di 10 Giugno 1892 nominava *Agente Ufficiale per l'Esposizione di Chicago il titolare della stessa cav GIUSEPPE GUETTA*, che ebbe già l'onore di rappresentare il Governo in altra esposizione.

Già il R. Ministero del Commercio nella sua circolare N 8888 del giorno 13 Aprile 1892 indirizzata a tutte le Camere di Commercio del Regno, aveva avvisata la nomina di un tale agente con le seguenti parole «

questo Agente dovrà fornire idonea cauzione e sarà sottoposto alla sorveglianza dei Commissarii »

Ed ora che la nomina venne e che su questa rappresentanza si conserva la fiducia del Governo resta alla stessa il compito di mostrarsi degna dello onore insperato. La tutela di un espositore sia negli oggetti esposti, come nella parte morale che gli spetta di meriti e di onori, come e più anche nei risultati commerciali che l'avvenire gli prepara e opera così seria, così difficile che molto è necessario di fare per corrispondere alla fiducia del Governo e alle speranze dei rappresentati.

E se tale opera sorride alla sottoscritta, se tali difficoltà non la spaventano, gli e perchè essa si è ormai assicurata la cooperazione di persone attive, intelligenti, capaci, pratiche di tutte le Esposizioni in tale numero ed

in modo che può fin d'ora promettere che ogni espositore sarà rappresentato a Chicago con le stesse cure e con eguale interesse come se egli stesso si trovasse personalmente colà

La sottosegnata chiede alla S. V. l'onore di rappresentarla e si lusinga che Ella, già convinto dei durevoli benefici dell'Esposizione di Chicago — il più grande avvenimento industriale ed artistico del nostro secolo — vorrà pure persuadersi che miglior mezzo non potrebbe presentarle per avere una seria ed efficace tutela dei suoi interessi.

Le si dà copia della Tariffa approvata dal Governo, essendo questa rappresentanza fin d'ora a disposizione per tutti gli schiarimenti che le abbisognassero e per iniziare a Roma e a Chicago quel lavoro che valga ad assicurarle il successo desiderato.

Rivolgersi — *Rappresentanza Ufficiale Italiana per l'Esposizione di Chicago*

VENEZIA

Tariffa approvata dal R. Governo

ESTRATTO della Nota Ministeriale
N. 14888 del dì 10 Giugno 1892

conferisce alla S. V. l'ufficio di Agente per la Sezione Italiana dell'Esposizione di Chicago a sensi dell'art. 7 della circolare del 13 Aprile u. s. N. 8888 per assumere i servizi

a) disimballaggio, collocamento a posto, conservazione delle casse vuote e altri oggetti d'imballaggio e reimballaggio degli oggetti inviati alla Mostra,

b) rappresentanza degli interessi privati di ogni espositore

Per i servizi presentati la S. V. non potrà pretendere da ogni espositore un compenso maggiore di quello indicato nella tariffa comunicata a questo Ministero e cioè

Pei Prodotti Agrari un compenso di L. 75 a L. 150 secondo l'importanza e la quantità dei prodotti esposti. Nessuna provvigione sarà dovuta sul ricavato della vendita dei prodotti esposti,

Pei Prodotti Industriali e di Arte Industriale (mobili, vetrerie, ceramiche, bronzi ecc.) un compenso commisurato al 10 per cento del prodotto delle vendite e il rimborso delle spese reali d'installazione di banchi, vetrine e simili, quando ne sia il caso e previo accordo preventivo,

Per gli Oggetti di Belle Arti un compenso di L. 60 per ogni dipinto, di L. 50 per ogni busto, di L. 150 per ogni statua, più una provvigione del 10 per cento sul prodotto delle vendite

Tutti gli espositori che desiderano valersi di questa rappresentanza debbono unifor-

marsi alla presente tariffa che non può subire variazioni di alcun genere perchè accordata col R. Governo

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

Capitale versato L. 150,000,000

CREDITO FONDIARIO

Fondo assegnato L. 25,000,000

Il Credito Fondiario della Banca Nazionale riceve depositi di somme in Conto corrente, sui quali corrisponde l'interesse del 2 1/2 % netto di tasse, quando il deposito venga vincolato per Sei mesi, — 3 % netto di tasse, col vincolo di Un'anno, — 3 1/2 % netto di tasse, col vincolo di due anni

Per le istruzioni o schiarimenti, dirigersi alle Sedi e Succursali della Banca Nazionale

LA DIREZIONE DEL CREDITO FONDIARIO

MUSEO COMMERCIALE DI MILANO

Per l'esportazione dei vini in Austria-Ungheria — In vista della prossima riduzione dei dazi odell'Austria-Ungheria sui vini italiani, il Museo Commerciale di Milano ha già fatto pratiche presso molte Case di detto Stato per conoscere se e di quali vini italiani avrebbero gradito le offerte

Cominciano ad arrivare le risposte da cui risultano i desideri di alcune Case di avere vini bianchi, di altre che vorrebbero vini rossi da pasto e di altre ancora che ne vorrebbero di quelli da taglio

I produttori italiani desiderosi di avere a questo riguardo più ampie informazioni, potranno ottenerle rivolgendone domanda direttamente al Museo Commerciale di Milano (Via Santa Marta 16)

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

Libri, riviste e giornali

pervenuti in Ufficio

Bullettino delle Notizie Commerciali ed Agrarie — Bull. Prodotti agrari e del pane — Bull. ufficiale del Ministero del Tesoro — Conti del Ministero del Tesoro — Bullettino ufficiale delle Gabelle del Ministero delle Finanze — Decreti del

Ministero delle Finanze — Bullettino Privative Industriali — Bullettino ufficiale delle Società per azioni — Bullettino mensile degli Istituti di Emmissione — Legislazione e statistica doganale e commerciale del Ministero delle Finanze — Bullettino della Camera di Commercio di Parigi, Ginevra, Porto Maurizio, Arezzo — Sedute della Camera di Commercio di Cremona — Giornale della Camera di Commercio di Varese, Ferrara, Bari, Reggio Emilia, Umbria, Pisa, Aquila, Modena, Alessandria, Lecce, Bologna, Como, Gazzetta di Venezia, Tunisia, Alessandria di Egitto, Buenos-Ayres, Montevideo, Rosario, Santa Fe, S. Francisco di California, New-York, Costantinopoli, Londra (fascicolo) — Giornale Marina e Commercio — Gli Economisti (in fascicolo) — L'Economista d'Italia, Gazzetta di Venezia (Credito e Cooperazione) (Roma) — Bullettino del Museo Commerciale — Nuova Antologia — Codice di Commercio (in dispense) — Avvisi ai naviganti — Bullettino della Borsa di Palermo — Casse di risparmio — Bullettino del Ministero delle poste e dei telegrafi, Società Geografica (volume) — Bullettino dei fallimenti — Sedute Camere di Commercio Milano e Torino — Bullettino del Ministero degli affari esteri — Il Consulente Commerciale — Bullettino Rendiconti Finali — Adunanza Generale degli Azionisti della Banca Nazionale (volume) — Bulletin International des Douanes (fascicoli) — Relazione sulla Stazione Meteorologica Municipio di Tripani anno 1890 (fascicolo) — Società Italiana per le strade ferrate della Sicilia — Statistica dell'esercizio anno 1887 (volume) — Estrazioni sperimentali Agrarie Italiane (volume) — Camera di Commercio di Parma. Proposte di Modificazioni al Codice di commercio (volume) — Camera Commercio di Bari. Sulla esattezza dei caratteri dei vini da Taglio (fascicolo) — Bullettino prodotti agrari — Giornali Circolo Industriale di Milano — Comitato per le proposte di Modificazioni al Codice di commercio (fascicolo) — Le Convenzioni postali marittime al Parlamento Italiano. Considerazioni di Giovanni Lagna, Roma (in volume) — Annuario Italiano d'Oriente 1892 (volume) — Relazione al Comitato Provinciale di Bari per l'applicazione della clausola del trattato con l'Austria-Ungheria (fascicolo) — Camera di Commercio di Arezzo — La riforma del Codice di commercio (fascicolo)

VINCENZO SARACENI, Gerente respons.

Tipografia Gus. Gerosi-Madica